

# LA BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

UN NUMERO  
CENT. 5.

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ARRETRATO  
CENT. 10.

Per abbonarsi mandare anticipate:

Lire 1 per tre mesi  
 " 2 per sei mesi  
 " 3 per un anno

Per gli annunci in quarta pagina dirigersi all'Agenzia G. SCATI o presso l'Unione Tipo-Litografica Operata — Inserzioni nel corpo del giornale centesimi 50 la linea o spazio corrispondente — Gli annunci fissi e di una certa mole godranno d'uno sconto ragguardevole.

ESCE  
 al MARTEDÌ d'ogni settimana

Gli abbonamenti si ricevono alla Tipografia del giornale.

Direzione ed Amministrazione — Via Emilia N. 7 — Casa Debenedetti.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

## L'ON. SARACCO AL GOVERNO

L'onorevole Saracco ha finalmente accettato di sobbarcarsi agli oneri del potere. Egli fu chiamato dalla fiducia del Re al dicastero dei Lavori Pubblici. Egli entra così in una nuova fase della sua esistenza politica - in quella fase di cui molti dei suoi ammiratori, si preoccupano tremando delle sorti future del neo ministro.

L'avvenire ci dirà se hanno ragione coloro che predicavano che avesse nel difficile incarico finalmente assunto a spegnersi la sua stella. Noi già dicemmo la nostra opinione al riguardo - e speriamo che il tempo ci darà ragione.

A nome intanto della redazione tutta salutiamo il neo ministro augurandogli prospere sorti e prospere sorti al dicastero che gli viene affidato - saluto ed augurio che ci muove non abito di adulare ma sentimento di italiani ed orgoglio di concittadini.

Del nuovo ministero speriamo bene. Gli onorevoli Crispi e Zanardelli che entrano col Bertolè-Viale nella nuova combinazione ci affidano che il ministero così composto sarà per dare vigoroso e liberale impulso alle cose del governo ed il desiderato assetto alla situazione parlamentare.

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30 Marzo

Presidenza BONELLI

Le attribuzioni della Giunta sono tassativamente determinate dall'articolo 93 della legge comunale, ma però può anche prendere deliberazioni unicamente affidate al Consiglio, e questo allorché il medesimo non trovandosi riunito in sessione straordinaria, se ne presenta l'urgenza e la necessità.

La Giunta valendosi di tale facoltà ha creduto bene di prendere le seguenti deliberazioni

a) Di non consentire nella domanda sporta dal comune di Bruno di far parte del consorzio per la manutenzione di una linea stradale a partire da questo scalo ferroviario sino alla provinciale Acqui-Asti in territorio di Alice, ma di essere disposta a favorire gli intenti dei promotori del consorzio concorrendo con una somma a stabilirsi una volta tanto.

b) Di aver delegato l'assessore Bonelli a rappresentare il comune d'Acqui nel consorzio della strada Grogardo-Morbello Visone-Acqui onde provvedere alla costruzione del tratto obbligatorio tra Grogardo e Visone.

c) Di rinnovare, conforme a precedente avviso del Consiglio la richiesta al ministero dell'istruzione pubblica, per la conversione in governativa della scuola tecnica, i cui effetti saranno fonte di sensibili benefici sia dal lato dell'istruzione, come della minore spesa per il municipio.

d) Di inoltrare per parte dei singoli comuni della provincia domanda al governo per rivendicare il rimborso della omnia di circa due centesimi in aumento all'imposta fondiaria da essi pagata dal 1819 al 1864 in cui si attivò la legge del conguaglio, per le spese occorrente del catasto, che poi rimase lettera morta. E quindi in presenza della nuova legge sulla perequazione fondiaria, e su proposta della deputazione provinciale, rivolgere detta domanda, incaricando lo stesso Ente di promuovere le opportune pratiche, ed autorizzandolo di venire ad ogni evenienza, a quegli accordi intesi a ricavare dalla somma in rimborso, il miglior profitto dell'interesse della più sollecita opera della perequazione.

Garbarino chiede schiarimenti circa la domanda del comune di Bruno, che vengono ampiamente forniti dall'assessore Ottolenghi, e così da Fabrizio Accusani riguardo la strada Grogardo-Visone.

Borreani visto che il prosindaco Bonelli intende passare senz'altro all'oggetto delle liste

politiche, osserva, che quantunque in ordine ai deliberati d'urgenza il consiglio non abbia difficoltà di approvarli, e massime per la dispositiva dell'articolo 94 della legge comunale, tuttavia nel ricordo di precedenti congeneri invita la Giunta di procedere a votazione.

Bonelli opponendosi recisamente alla fatta mozione, ne segue una discussione animata a cui prendono parte in senso favorevole alla votazione, Garbarino, Barone Accusani, Bistolfi e Viotti, ed in contrario Accusani Fabrizio e Macciò. La maggioranza della Giunta stette ferma nell'obbligo della comunicazione pura e semplice, e noi astenendoci dal trattare il principio di diritto amministrativo, e portando la questione rimasta sospesa sul terreno pratico, diremo, che si dovrebbe ritenere risolta a favore della mozione per la ragione che nello avviso, il Consiglio essendo stato riunito per l'approvazione delle citate deliberazioni d'urgenza, ne viene logica la conseguenza, che per approvare bisogna votare. Ci sembra anche meritevole di rimarco la raccomandazione di Borreani, benevolmente accolta, di pubblicare sui giornali locali un sunto delle deliberazioni della Giunta.

Indi addivenutosi all'esame delle liste elettorali politiche, venne accertato che i nuovi iscritti sommando a 57, i cancellati a 22; e così 32 di più, il numero totale ascende a 987, il cui numero abbastanza sconcertante prova l'indifferenza di tanti cittadini per l'esercizio di uno dei principali diritti politici consacrati dalle nostre libere istituzioni.

## LA GIUSTIZIA IN ITALIA

III.

**Il periodo istruttorio** — L'autore dell'opuscolo si sofferma quivi ad accennare o meglio a biasimare la *privazione di difesa* all'imputato nel periodo istruttorio, privazione che le più alte illustrazioni della scienza non sono riuscite a modificare in una legislazione che ha paura di armare l'innocenza aggredita.

A riguardo di questa invocata necessità noi facciamo però alcune restrizioni. Che in molti casi sarebbe provvida cosa per l'imputato avere a fianco un uomo di legge che lo soccorra nello spinoso cammino dell'istruttoria, può essere — Ma, il porre a fianco del magistrato inquirente avvocati e patroni, che debbano assistere agli interrogatorii, fare